

Ordine della Prefettura: in provincia di Varese al lavoro solo per attività estremamente necessarie

VARESE, 23 marzo 2020– Il DPCM 22.03.20 dispone nuove misure sulle attività produttive industriali e commerciali.

Le comunicazioni relative alla prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato 1 del medesimo DPCM, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge n. 146/1990, dovranno essere inviate alla casella di posta elettronica certificata *prefettura.varese@interno.it* dal legale rappresentante della azienda interessata, indicando nell'oggetto "DPCM 22 marzo 2020 – Comunicazione attività", complete delle seguenti informazioni:

sede dello stabilimento;

tipologia di attività;

imprese e amministrazioni beneficiarie dei prodotti e dei servizi attinenti alle attività consentite.

Analoga comunicazione dovrà essere presentata anche dai legali rappresentanti degli impianti a ciclo produttivo continuo presenti nell'area metropolitana, indicando il grave pregiudizio o il pericolo di incidenti derivanti dall'interruzione dell'attività.

Richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività dovrà essere presentata, invece, dai legali rappresentanti delle attività dell'industria dell'aerospazio e delle difese, nonché delle altre attività aventi rilevanza strategica

nazionale.

La Prefettura di Varese è competente solo per le attività produttive ubicate sul territorio della provincia di Varese.

Per le attività già espressamente autorizzate dall'art. 1, lett. a) del DPCM non è necessario compiere nessun adempimento formale.